



Investire di più in conoscenza geologica
Geologi, sono inadeguati i fondi stanziati per il ministero dell'Ambiente



18 ottobre 2011, ore 16:25

Graziano: Italia fanalino di coda per investimenti nel settore

Roma, 18 ott. (Adnkronos) - Sarebbero "inadeguati" i 300milioni di euro ottenuti dal ministero dell'Ambiente dal Consiglio dei Ministri, nel corso dell'esame della Legge di Stabilità, ai quali si aggiungono i 500milioni di fondi Fas per garantire interventi futuri sul tema del dissesto idrogeologico in Italia. Lo dichiara all'Adnkronos Gian Vito Graziano, presidente del **Consiglio Nazionale dei Geologi** a margine del Forum nazionale sull'acqua in corso oggi a Roma. "Una inadeguatezza, continua Graziano, dimostrata dal fatto che l'ultima emergenza nelle Nebrodi, nel messinese, ha provocato danni per 200 milioni di euro che non si sa materialmente da dove prendere. Ed eravamo solo alle prime piogge del 2011. Questo serve a dare la misura di quanto inadeguati siano i fondi destinati al Fas".

"E non solo non sono sufficienti, ma non possiamo neanche basare nessuna seria politica di studio del suolo sulla ricerca dei fondi. Quello che bisognerebbe fare, invece - aggiunge - è investire di più in conoscenza geologica, ovvero sfruttare i centri di ricerca già esistenti, aumentando la dotazione di geologi all'interno di questi e soprattutto avere più geologi nelle pubbliche amministrazioni. Paradossalmente, proprio l'Italia, che è uno dei Paesi che maggiormente ha bisogno di geologi, è quello che investe di meno nel settore. Anche in Polonia hanno iniziato a valorizzare la ricerca geologica per recuperare frazioni di idrocarburi che si trovano in alcune rocce. L'Italia in questo è rimasta il fanalino di coda".